

## Report al rientro dell'esperienza di scambio - A.A. - 2012/13

_Cognome	Duchi
_Nome	Pietro
_Matricola	762200
_Anno di corso	3
_Corsi di studi	Design della Comunicazione
_Sezione	C2
_e-mail	<a href="mailto:egg.mail@gmail.com">egg.mail@gmail.com</a>
_Sede di scambio	Glasgow School of Art
_Stato	United Kingdom
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	UK GLASGOW03
_Semestre svolto all'estero	1° e 2°

### II MEDes

Ho frequentato la Glasgow School of Art per tutto l'anno scolastico 2012/13 come primo anno del Master of European Design, un programma di scambio molto particolare che permette a studenti dei corsi di Design della Comunicazione, Prodotto e Interni di passare due anni all'estero (l'ultimo di triennale e il primo di magistrale) in due scuole di design differenti. Al momento partecipano al progetto la Glasgow School of Art, ENSCI di Parigi, KISD a Colonia, Aalto a Helsinki, Konstfack a Stoccolma e ovviamente il Polimi. I colloqui per entrare a far parte di questo scambio si effettuano verso febbraio del secondo anno. Si tratta di un percorso formativo incredibile, perché si entra a contatto con tre metodi di insegnamento e tre concezioni di design differenti.

### Product Design @ Glasgow School of Art

Entrando a far parte del MEDes, si accetta la possibilità di fornire una preferenza sulla sede che si vorrebbe frequentare, ma anche la possibilità che questa non sia disponibile. Tuttavia, non potrei essere stato più contento di aver frequentato un anno nella sede che era mia seconda scelta, la Glasgow School of Art.

Qui ho frequentato il terzo anno del corso di Product Design; una delle preoccupazioni maggiori degli studenti che, come me, entrano a far parte del MEDes venendo da Comunicazione è di trovarsi in difficoltà, dal momento che questo programma di scambio è stato pensato in origine come master di product design. Tuttavia, in tutte le scuole partecipanti, ma soprattutto alla Glasgow School of Art, il concetto di Product Design è vasto e malleabile; il genere di progetti da me affrontati durante quest'anno verte decisamente più verso il Service Design o l'Innovation Design.

Il metodo di lavoro è veramente rinfrescante dopo due anni al Politecnico: si sperimenta in un certo senso una futura vita professionale, dal momento che si lavora a un solo progetto alla volta, per la maggior parte in gruppo, in uno Studio open space dove ogni studente ha un banco personale. All'inizio di ogni progetto il tutor spiega il brief e presenta il o i clienti, nei casi in cui questi siano presenti (due su sei, durante la mia permanenza). Il gruppo o il singolo poi lavora autonomamente, e ci sono presentazioni o revisioni in itinere e una presentazione finale. Dopo ogni progetto, il tutor dà un feedback personalizzato a ogni studente o gruppo; il rapporto tutor studenti permette che, durante l'anno, i 5 tutor finiscano per conoscere appieno le particolarità, il carattere e le inclinazioni dei 20 studenti, anche di quelli in scambio.

I progetti effettuati sono ispirati all'ambito del sociale. Il capo del dipartimento, Gordon Hush, è infatti Sociologo di formazione. Nonostante i progetti varino leggermente di anno in anno, ogni terzo anno di solito svolge un grande progetto iniziale con un cliente; quest'anno io e il mio gruppo abbiamo realizzato una campagna comunicativa per aumentare la consapevolezza e le donazioni benefiche dei giovani adulti nei confronti di un centro per la cura di persone con malattie terminali a Glasgow. Altri progetti si concentravano su Arduino, servizi per il design personalizzato di utensili per persone con disabilità, o creazione di Brand e relativa linea di prodotti per la cucina del futuro (i miei progetti dell'anno a Glasgow sono sul mio portfolio online, [cargocollective.com/pietroduchi](http://cargocollective.com/pietroduchi)).

L'ultimo progetto, almeno quest'anno, è individuale e lascia maggiore spazio alle inclinazioni personali. Questo mi ha permesso di trasformarlo nel progetto che, tra tre settimane, presenterò alla commissione di laurea.

## **La Scuola**

La Glasgow School of Art è attualmente in fase di gran rinnovo; proprio di fronte allo storico edificio di Mackintosh, infatti, è attualmente in costruzione la nuova sede progettata da Steven Holl, che sarà completata a Natale 2013. A quel punto, il corso di Product Design sarà ospitato in una sede nuovissima e situata nel pieno centro della città, e soprattutto a stretto contatto con gli altri corsi della scuola. La grande differenza tra il Politecnico e la GSA, infatti, è che quest'ultima si tratta di una vera e propria scuola d'arte; questo è palpabile nell'impostazione dell'insegnamento e nell'atmosfera degli eventi organizzati dalla Student Union.

## **Glasgow**

Glasgow è una città perfetta per uno studente. Per un anno. Spesso vista come pericolosa e un po' decadente dal resto d'Europa (e soprattutto dal Sud dell'Inghilterra), è in realtà una città che riesce a combinare attrattive da grande città con un'atmosfera (e dimensioni) più a misura d'uomo. L'uniformità stilistica delle abitazioni è veramente impressionante, e tutta la zona studentesca (il West End) è caratterizzata da un'aria di grandeur un po' sbiadita che la rende molto affascinante. Proprio nel West End è dove consiglio di cercare casa, dal momento che è non solo l'area più bella e verde della città ma anche la zona studentesca. In vie come Byres Road, Woodlands Road o Ashton Lane si trovano bar relativamente economici ma bellissimi, in uno stile ferro-arrugginito-e-lume-di-candela che è unico di Glasgow. Kelvingrove Park, nel mezzo del West End, in una giornata di sole brulica di persone (intente però a scrutare il cielo e calcolare quanti minuti gli restano prima che quella nuvola arrivi sopra di loro).

Appena sotto la GSA si trova la famigerata Sauchiehall Street, regno, per metà, di shopping economico e per metà di club rumorosi, come il Garage. Al venerdì sera una parata di ragazze in minigonna e traballanti tacchi vertiginosi, a Giugno come a Gennaio, è sempre divertente.

Sempre nel centro sono imperdibili le viste dal Lighthouse, centro del Design vicino a Buchanan Street, e dalla Necropolis, cimitero vittoriano che sovrasta la città.

## **Trovare Casa**

Trovare un alloggio è più facile ed economico che a Milano. Per il primo semestre, sono stato aiutato dalla mailing list alla quale siamo stati iscritti automaticamente dall'ufficio Exchange. Ho ricevuto infatti una lista di contatti di persone della scuola che, a loro volta, sarebbero andate in scambio. Al secondo tentativo ho trovato una stanza enorme in una casa antica, nel West End, per 360 sterline tutto incluso, per il primo semestre. Il secondo semestre ho trovato una sistemazione simile attraverso il sito gumtree.com.

Sconsiglio assolutamente le residenze della scuola: costose, maltenute, piene di ragazzi di 17/18 anni al loro primo anno.

## **Accoglienza della Scuola**

Le attività di accoglienza si concentrano nella settimana di Induction, ai primi di Settembre, con eventi di varia natura.

Di norma viene organizzata dalla scuola una gita nelle Highlands, a Glencoe, riservata ai nuovi studenti internazionali: consiglio vivamente di parteciparvi, perché per sole 70 sterline si sta due notti in un cottage privato con pasti pantagruelici ad ogni ora, tutto organizzato, e soprattutto si conoscono moltissime persone! Ma bisogna rispondere in fretta alla mail mandata dall'ufficio exchange verso Agosto per assicurarsi un posto.

In conclusione, il MEDes è un percorso di scambio unico, e Glasgow è un'ottima scelta come primo anno, per studenti di Prodotto non troppo affezionati a realizzare prodotti e di Comunicazione non troppo affezionati a impaginare e creare loghi.

Se avete qualsiasi, qualsiasi domanda contattatemi pure sulla mia email o su facebook!

